

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

AREA BILANCIO

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2020 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile Area Bilancio

1. Premessa: l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 e del Rendiconto 2019

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 15 in data 05.05.2020, *avvalendosi* della proroga al 30.09.2020 del termine di approvazione disposta dall'art. 107 del Decreto Legge n. 18/2020, ulteriormente prorogata poi al 31.10.2020.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- contenimento delle previsioni delle spese correnti rispetto agli stanziamenti definitivi dell'Esercizio 2019.
- recupero dell'evasione fiscale.
- utilizzo di oneri di urbanizzazione alle spese correnti.
- Piano delle alienazioni per riduzione indebitamento.

In Bilancio sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento, non si è proceduto all'assunzione.

Successivamente all'approvazione sono state apportate variazioni al bilancio per iscrizione di entrate e spese a carattere vincolato e per storno di fondi con i seguenti atti:

DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE DI VARIAZIONE DI BILANCIO

- Delibera n. 16 del 05.05.2020
- Delibera n. 23 del 24.06.2020
- Delibera n. 30 del 28.07.2020
- Delibera n. 45 del 29.09.2020
- Delibera n. 56 del 27.10.2020

Non sono state disposte Delibere di prelievo dal Fondo di riserva dopo l'approvazione del Bilancio.

DELIBERE GIUNTA COMUNALE VARIAZIONI URGENTI CON RATIFICA CONSIGLIO COMUNALE

- Delibera n. 45 del 21.05.2020 ratificata con Delibera n. 22 del 24.06.2020
- Delibera n. 72 del 20.08.2020 ratificata con Delibera n. 44 del 29.09.2020
- Delibera n. 80 del 03.09.2020 ratificata con Delibera n. 55 del 27.10.2020

DELIBERE GIUNTA COMUNALE DI VARIAZIONE P.E.G. E DOTAZIONI DI CASSA

- Delibera n. 40 del 07.05.2020
- Delibera n. 55 del 02.07.2020
- Delibera n. 68 del 30.07.2020

--- Delibera n. 86 del 01.10.2020

--- Delibera n. 94 del 27.10.2020

DETERMINE ADOTTATE DAL SERVIZIO FINANZIARIO (ai sensi art. 175 comma 5-quater TUEL)

--- Determina n. 22 del 25.05.2020

--- Determina n. 28 del 05.06.2020

--- Determina n. 35 del 11.06.2020

Il Rendiconto della Gestione dell'Esercizio 2019 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 24.06.2020.

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile. L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal Regolamento di Contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 Luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio.
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Si riporta l'art. 193 del TUEL :

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1,

comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Come previsto del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione.
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

Visto che l'articolo 107 comma 2 del D.L. 18/2020, da ultimo modificato dal D.L. 104/2020, ha prorogato il termine di approvazione della salvaguardia degli equilibri per il Bilancio 2020 al 30 Novembre 2020.

Si procede all'approvazione della salvaguardia degli equilibri allegando alla delibera il Prospetto degli Equilibri aggiornato.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 Luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 Novembre.

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Con la Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28.07.2020 è stato approvato l'assestamento del Bilancio 2020.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10).
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3).
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui.
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni.
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

5.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 01 Gennaio 2020 sono stati ripresi dal Rendiconto 2019, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui :

Totale Residui Attivi € 8.553.223,35

Totale Residui Passivi € 6.521.442,39

Alla data del 20.11.2020 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.611.317,07 (18,84%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 4.222.595,66 (64,75%)
-

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

Residui attivi insussistenti per € 9.578,61

Residui passivi insussistenti per € 4.215,61

dalla situazione dei residui emerge una situazione di equilibrio, sulla situazione degli incassi dei residui attivi influisce la sospensione per alcuni mesi della possibilità di inviare accertamenti tributari.

5.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta garantito attraverso l'utilizzo di oneri di urbanizzazione e vendite patrimoniali a riduzione del debito.

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rilevano esigenze di maggiori spese finanziate da minori spese e da maggiori entrate da trasferimenti statali.

Nel Bilancio di Previsione 2020/2022 per l'annualità 2020:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di € 1.300.000,00 comprendente il contributo compensativo IMU-TASI.
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per € 250.000,00.

Nel Bilancio di Previsione risulta iscritto un Fondo di Riserva di € 59.483,00, ad oggi *utilizzato per € 10.000,00*, e con una disponibilità residua di € 49.483,00 ritenuta *sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste fino alla fine dell'Esercizio 2020.

Non sono stati destinati totalmente i contributi statali del Fondo per le funzioni fondamentali a ristoro delle minori entrate e maggiori spese collegate all'emergenza dovuta alla pandemia, le cui variazioni sono possibili fino al 31.12.2020, per valutare eventuali nuove maggiori spese e verificare con dati più aggiornati il monitoraggio delle riscossioni delle entrate.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono tendenzialmente confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

5.3) Equilibrio nella gestione di cassa

L'ente attualmente sta *facendo ricorso* all'anticipazione di Tesoreria.

Il Fondo Cassa alla data del 20.11.2020 risulta in anticipazione per l'importo di € -291.662,22 , si prevede di diminuire totalmente l'utilizzo dell'anticipazione entro la fine dell'esercizio in base alle entrate previste nel Mese di Dicembre, in particolare entrate tributarie che hanno scadenza in quel mese.

Si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio, in particolare entrate tributarie con scadenza Dicembre 2020, consentiranno di diminuire totalmente l'anticipazione di Tesoreria e far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un Fondo Cassa finale positivo. Non sarà possibile saldare interamente i trasferimenti 2020 all'Unione Reno Galliera per la gestione dei servizi alla persona.

5.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui.

- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 250.000,00, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31.12.2019 emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, come riportato sopra sugli incassi attuali ha influito la sospensione per alcuni mesi della possibilità di inviare accertamenti tributari.

FCDE accantonato nel Bilancio di Previsione

Considerato lo stato attuale di emergenza sanitaria e sociale che ha contraddistinto quasi interamente l'Anno 2020, che sta provocando perdita di gettito e una riduzione di accertamenti e riscossioni, si rende necessario l'incremento e l'adeguamento dell'accantonamento al FCDE accantonato nel Bilancio di Previsione per l'annualità 2020. Si procede all'integrazione di € 24.000,00 in riferimento ai crediti del Titolo 1 delle Entrate.

5.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del TUEL)

L'articolo 194 del TUEL dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili dell'Area Gestione Territorio, Area Servizi Generali, Area Entrate e Area Bilancio hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

6) Equilibri di bilancio

6.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione approvato con il Rendiconto dell'Esercizio 2019 accertato per € 566.890,59 di cui € 525.979,65 di quota accantonata e vincolata, dopo la salvaguardia risulta applicato al Bilancio di Previsione 2020 come di seguito riportato:

parte corrente per € 42.884,50 parte vincolate ed accantonata
parte capitale per € 99.792,08 parte vincolata

Il comma 3-bis dell'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000 consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

6.2) utilizzo dei proventi derivanti dall'alienazione di seguenti beni patrimoniali disponibili:

In Bilancio è stata prevista l'alienazione di un area edificabile, la cui acquisizione è già avvenuta nell'ambito di una convenzione urbanistica.

7) Variazioni di Bilancio

Le variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale in sede di salvaguardia si riferiscono:

-Sistemazione avanzo applicato al Bilancio di Previsione 2020, con integrazione di € 17.844,50 quota avanzo vincolato alla spesa corrente relativo al trasferimento per spese Elezioni Regionali del Gennaio 2020 incassato nel 2019, e la diminuzione di € 40.207,92 dell'avanzo vincolato conto capitale per la non applicazione del vincolo in fase di Rendiconto Esercizio 2019.

-Storno di fondi tra capitoli di spesa corrente gestiti da Area Gestione Territorio per l'importo complessivo di € 10.400,00 per integrazione fondi necessari ai Servizi Biblioteca, Impianti Sportivi, Servizio Ambiente e Impianti Fotovoltaici.

-Integrazione di € 1.000,00 per acquisto in conto capitale di attrezzatura per esigenze Servizio Parchi, con riduzione stanziamento capitolo lavoro manutenzione straordinaria scuole che non verrà effettuato entro la fine del 2020.

-Inserimento maggiore entrata di 74.000,00 € per trasferimento da Unione RenoGalliera quota Avanzo Esercizio 2019 di nostra competenza, per 24.000,00 € a copertura di incremento accantonamento Fondo crediti di dubbia esigibilità (in riferimento ai crediti Titolo 1 Entrata), e per 50.000,00 € a copertura riduzione stanziamento capitolo introito concessioni cimiteriali parte corrente.

-Inserimento maggiore entrata di 4.560,00 € contributo statale compensativo IMU settore turistico a copertura riduzione capitolo entrata introiti IMU.

-Inserimento maggiore entrata di 5.980,00 € contributo statale compensativo Tosap/Cosap a copertura riduzione capitolo entrata introito canone occupazione suolo pubblico.

-Inserimento maggiore entrata di 17.120,00 € contributo emergenza Covid da Agenzia Territoriale Emilia Romagna Servizi Idrici e Rifiuti a copertura riduzione capitolo entrata introito TARI.

-Inserimento maggiore entrata di 29.190,00 € contributo statale relativo a risorse per maggiori oneri Centri Estivi 2020 a copertura maggiore spesa per trasferimenti gestione Centri Estivi.

E si possono così riepilogare:

Integrazione applicazione avanzo parte corrente	€ 17.884,50	
Diminuzione applicazione avanzo conto capitale		€ 40.207,92
Minori entrate correnti		€ 95.544,50
Maggiori entrate correnti	€ 130.850,00	
Minori spese correnti	€ 9.900,00	
Maggiori spese correnti		€ 39.090,00
Minore spese conto capitale	€ 41.207,92	
Maggiori spese conto capitale		€ 1.000,00
Integrazione accantonamento FCDE		€ 24.000,00

ANNO 2020

		Variazioni positive	Variazioni negative	SALDO
Nuove e maggiori entrate	+	+130.850,00		
Minori entrate	-		-117.867,92	
TOTALE ENTRATE				+ 12.982,08
Maggiori spese	+		+64.090,00	
Minori spese	-	-51.107,92		
TOTALE SPESE				+12.982,08

Non vengono operate variazioni per le annualità 2021 e 2022.

A seguito delle variazioni apportate in bilancio gli equilibri sono assicurati come da allegato prospetto.

Li, 25.11.2020

Il Responsabile Area Bilancio

Alleschini Alessandra